



Comune di Breggia

Commissione delle Petizioni

Breggia, 09.12.2024

Rapporto della commissione delle petizioni al MM no 17/2024 concernente l'adozione del Regolamento comunale sulla videosorveglianza del demanio pubblico del Comune di Breggia

Signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

la Commissione delle Petizioni si è riunita in data 2 dicembre 2024 per esaminare il citato messaggio.

Nel merito, in data 29 gennaio 2024, il Municipio di Breggia in corpore si è incontrato con i rappresentanti della Polizia comunale di Chiasso nelle persone del Comandante, del Vice Comandante e di un altro funzionario. Dal colloquio è emersa la necessità da parte della Polizia comunale di ultimare la rete della videosorveglianza regionale, nella fattispecie con la copertura della tratta della strada cantonale che da Morbio Inferiore (Via Bellavista) passa da Via Lecch (con l'incrocio Via Strada Növa) e transita verso la via Al Punt (conglobante l'incrocio di Sant'Anna). Questa proposta è stata verbalizzata con risoluzione municipale 2643/2024.

Al fine di poter ottemperare a quanto auspicato, il Municipio deve dotarsi per legge (LPDP, *Legge sulla protezione dei dati personali* del 9 marzo 1987) di uno specifico regolamento che è oggetto del presente messaggio. A questo proposito si richiama pure la circolare SEL n. 20140710-8 del 10.07.2014 *Videosorveglianza sul territorio comunale – Basi legali*.

Questo sarà il primo passo che porterà successivamente il Municipio ad allestire un messaggio per la concessione di un credito relativo all'acquisto ed all'installazione delle relative attrezzature. Sarà pure necessario sottoscrivere una convenzione con la Polizia comunale di Chiasso per la gestione della videosorveglianza.

La commissione condivide lo spirito del messaggio finalizzato a completare la rete di un servizio oramai diffuso ampiamente in tutto il Mendrisiotto (zona di confine e di transito di decine di migliaia di persone al giorno), ma solleva alcune perplessità sulla sua futura estensione ai centri di raccolta dei rifiuti così come formulata nel messaggio stesso. Senza entrare troppo nel merito della questione rifiuti e ritenuto che la

tematica è ancora oggetto di studio, la commissione prende posizione in quanto l'implementazione della videosorveglianza in alcuni centri di raccolta non potrebbe essere attuata fino a quando non sarà allestito e concretizzato un piano definitivo dei centri raccolta rifiuti valido per tutto il Comune. Eventualmente si richieda la collaborazione puntuale della Polizia comunale di Chiasso là dove è nota la situazione di degrado. Deve essere così salvaguardato il **principio di proporzionalità** come descritto nel Cpv 2 delle *Spiegazioni relative al regolamento standard dell'Incaricato sulla videosorveglianza del demanio pubblico comunale* (allegato al presente messaggio). Si richiama pure il Messaggio n.8282 del 17 maggio 2023 del Consiglio di Stato, *Legge sulla videosorveglianza pubblica (LVISO)*, in particolare l'art.9, non ancora approvato dal Gran Consiglio ticinese. Per questi motivi, la videosorveglianza deve essere intesa come *l'ultima ratio*.

La commissione invita ad approvare il regolamento così come proposto dal Municipio.

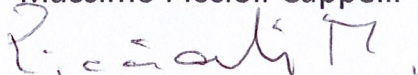
I Commissari

Davide Galli



Tiziano Cereghetti (Morbio Superiore)

Massimo Piccioli-Cappelli



Michele Mapelli

Claudia Castelli Cavadini

